

Sabrina Hilpisch vincitrice del Premio Dialogare 2011

Il suo testo «La lacrima» selezionato dalla giuria su 69 racconti sul tema «Adesso basta!»



PREMIATA La vincitrice Sabrina Hilpisch (a sinistra) con Osvalda Varini. (fotogonnella)

■ Un grido muto di libertà di una donna coraggiosa a Teheran, è il vincitore della decima edizione del Premio di scrittura Dialogare 2011. Un premio di duemila franchi consegnato ieri sera a Lugano dalla presidente della giuria Osvalda Varini-Ferrari a Sabrina Hilpisch, autrice del racconto «La lacrima».

Una lacrima, espressione visiva di un grido intimo e silenzioso che - amplificato dalla lettura di Sandra Sain, giornalista RSI e addolcito dalle note del violoncello di Kirsten Jenson - ha raggiunto prepotentemente i cuori delle numerose persone presenti nella Sala San Rocco per la cerimonia di consegna. Così come la notizia sul giornale

delle rivolte a Teheran dello scorso anno, in cui le guardie del regime cercavano dei pretesti per uccidere le giovani vergini, ha suscitato l'attenzione dell'autrice. Perché, come dice la guardia in borghese nel racconto, con un perfido ghigno: «Non si condannano a morte le vergini».

E se «scrivere significa abitare la terra», come ha ricordato Maria Rosaria Valentini citando Natalie Ginzburg, allora quella giovane vergine che all'«intimità» con la guardia in borghese preferisce la morte, potrebbe essere qualsiasi altra donna nel mondo. Ed è questo anche lo spirito con il quale l'Associazione Dialogare, attiva da 20 anni in Ticino, porta avanti i propri progetti le-

gati alle donne, ai loro bisogni e alle loro sfide della vita quotidiana. Tra essi questo Premio di scrittura: una scrittura, come ha detto la giornalista Luciana-Bassi Caglio, di «intenzione» e non di «servizio», come impone il suo mestiere; tuttavia una scrittura che con la sua creatività, la sua ricchezza e la sua profondità di contenuti - tratti molto spesso da situazioni di vita quotidiana - è capace di mettere in soggezione anche chi, in senso letterario, «se ne intende». E anche di emozionare, hanno sottolineato gli altri componenti della giuria: Daniele Dell'Agnola, Daniela Pizzagalli, Franca Tiberto e Maria Rosaria Valentini, che hanno selezionato il testo vincitore su 69 concorrenti.